

LA GIUNTA REGIONALE

- a. vista la comunicazione della Commissione europea COM(2010) 2020, del 3 marzo 2010, recante *‘Europa 2020 – Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva’*;
- b. visti i seguenti regolamenti europei:
 - b.1 n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1803/2006 del Consiglio;
 - b.2 n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo *‘Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione’* e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - b.3 n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n.1801/2006 del Consiglio;
 - b.4 n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
 - b.5 n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all’obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- c. visti, inoltre, con riferimento al Fondo statale per lo sviluppo e la coesione (FSC):
 - c.1 il decreto legislativo n. 88, del 31 maggio 2011, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
 - c.2 i commi 703 e 704, dell’art. 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), relativi agli impieghi del Fondo per il periodo 2014/20;
- d. visto il documento del Ministro per la coesione territoriale *‘Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi comunitari 2014/20’*, del 27 dicembre 2012;
- e. visto l’Accordo di partenariato 2014/20, presentato dal Governo italiano alla Commissione europea in data 22 aprile 2014 e approvato, nei suoi elementi salienti, dalla stessa Commissione europea, con decisione C(2014) 8021, in data 29 ottobre 2014;
- f. richiamati i seguenti programmi a titolarità della Regione:
 - f.1 Programma Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR), approvato con decisione della Commissione europea C(2015) 907, del 12 febbraio 2015, e con deliberazione n. 1244/XIV del Consiglio regionale, del 21 maggio 2015;
 - f.2 Programma Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FSE), approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 9921, del 12 dicembre 2014, e con deliberazione n. 1023/XIV del Consiglio regionale, dell’11 febbraio 2015;
 - f.3 Programma di Sviluppo rurale 2014/20 (FEASR), approvato con decisione della Commissione europea C(2015) 7885, dell’11 novembre 2015, e di prossima approvazione da parte del Consiglio regionale;

- g. richiamati i seguenti programmi cui la Regione partecipa:
 - g.1 Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra) 2014/20 (FESR), approvato con decisione della Commissione europea C(2015) 3707, del 28 maggio 2015, e di prossima approvazione da parte del Consiglio regionale;
 - g.2 Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2014/20 (FESR), di prossima approvazione da parte della Commissione europea;
 - g.3 Programma di Cooperazione transnazionale Spazio alpino 2014/20 (FESR), approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 10145, del 17 dicembre 2014, e di prossima approvazione da parte del Consiglio regionale;
 - g.4 Programma di Cooperazione transnazionale Europa centrale 2014/20 (FESR), approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 10023, del 16 dicembre 2014, e di prossima approvazione da parte del Consiglio regionale;
 - g.5 Programma di Cooperazione transnazionale MED 2014/20 (FESR), approvato con decisione della Commissione europea C(2015) 3756, del 2 giugno 2015, e di prossima approvazione da parte del Consiglio regionale;
 - g.6 Programma Interreg Europe 2014/20 (FESR), approvato con decisione della Commissione europea C(2015) 4053, dell'11 giugno 2015;
- h. dato, altresì, atto che, in aggiunta ai suddetti Programmi, la Valle d'Aosta sarà interessata, per il periodo 2014/20, da interventi finanziati dal Fondo statale per lo sviluppo e la coesione (FSC);
- i. considerato che, ai fini dell'utilizzo più efficace ed efficiente dei Fondi europei, i regolamenti relativi al periodo 2014/20 confermano e accentuano, rispetto alla programmazione 2007/13, l'importanza dell'integrazione fra Programmi regionali che perseguono, con azioni diverse, le medesime priorità;
- j. considerato che la Commissione europea attribuisce valore strategico alla comunicazione, in quanto consente di far conoscere:
 - j.1 le priorità e gli obiettivi dell'Unione europea;
 - j.2 le opportunità di finanziamento previste nei Programmi a cofinanziamento europeo e statale;
 - j.3 i risultati ottenuti dai Programmi cofinanziati, nel corso della loro attuazione;
 - j.4 i risultati ottenuti dai singoli Progetti che hanno beneficiato di un finanziamento;
- k. rilevato che lo stesso regolamento di cui in b.1 detta precise indicazioni sugli obblighi in materia di informazione e comunicazione, contenute, in particolare, nel capo II "*Informazione e comunicazione*", articoli 115 e 116 e nell'allegato XII "*Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai Fondi*";
- l. rilevato che, come previsto dal predetto allegato XII, tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei Fondi all'operazione, riportando:
 - l.1 l'emblema dell'Unione, insieme ad un riferimento alla stessa;
 - l.2 un riferimento al Fondo o ai Fondi che sostengono l'operazione;
- m. rilevato che indicazioni sulle misure di informazione e di comunicazione sono, altresì, previste nel capo II "*Caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione relative alle operazioni e istruzioni per la creazione dell'emblema dell'unione e per la definizione dei colori standard*", del regolamento di esecuzione (UE) n. 821 della Commissione, del 28 luglio 2014, che disciplina, tra l'altro, la creazione dell'emblema dell'Unione europea e le

caratteristiche tecniche per la visualizzazione dello stesso;

- n. richiamato il Quadro strategico regionale della Politica regionale di sviluppo 2014/20 della Valle d'Aosta (QSR), oggetto di proposta di deliberazione della Giunta regionale al Consiglio regionale, nel corso della seduta del 4 dicembre 2015 (n. 1817/2015);
- o. ricordato che il QSR è stato elaborato con l'intento di coordinare l'azione dei diversi Programmi cofinanziati che intervengono in Valle d'Aosta, configurandosi quale strumento di definizione e di *governance* dell'attuazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20;
- p. considerato che la *governance* della Politica regionale di sviluppo è costituita, in continuità con quanto avvenuto per il periodo di programmazione 2007/13, dalla Regia unitaria di programmazione, attuazione e valutazione, finalizzata ad assicurare, ove opportuno, l'integrazione funzionale degli interventi da porre in essere;
- q. rilevato che lo stesso QSR indica, tra le attività per le quali è prevista un'integrazione funzionale, quelle di informazione e comunicazione rivolte ai beneficiari e al vasto pubblico, come già avvenuto per il periodo 2007/13;
- r. richiamata la Strategia unitaria di comunicazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione del 18 dicembre 2015;
- s. considerato che tra le Azioni di comunicazione previste dalla predetta Strategia unitaria di comunicazione rientra:
 - s.1 l'aggiornamento del logo comune personalizzato della Politica regionale di sviluppo e dei Programmi, che si sostanzia nell'adeguamento dei loghi già utilizzati nel periodo 2007/13, al fine di consolidare e rafforzare la riconoscibilità degli stessi, da parte dei cittadini;
 - s.2 la realizzazione della Guida all'utilizzo degli emblemi e dei loghi, da predisporre sull'esempio di quanto prodotto per il periodo 2007/13;
- t. visto il provvedimento dirigenziale n. 3099 del 19 agosto 2015, di affido, tramite ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), alla ditta PIÙPRESS di Aosta, del servizio di aggiornamento grafico dei loghi della Politica regionale di sviluppo 2014/20 e del relativo manuale di utilizzo;
- u. dato atto che i contenuti della "Guida all'utilizzo degli emblemi e dei loghi della Politica regionale di sviluppo 2014/20 e dei relativi Programmi della Valle d'Aosta" sono stati definiti dalla Cabina di regia del Dipartimento Politiche strutturali e affari europei, dalle Strutture Programmi per lo sviluppo regionale, Politiche della formazione e dell'occupazione, Politiche regionali di sviluppo rurale, Ufficio di rappresentanza a Bruxelles e Programmazione negoziata e aiuti di Stato, responsabili dei Programmi e degli interventi di cui in f., g. e h., nonché dal Centro Europe Direct Vallée d'Aoste;
- v. rilevato che nella Guida sono riportate:
 - v.1 le indicazioni sull'utilizzo dell'emblema dell'Unione europea e le relative declinazioni;
 - v.2 le indicazioni sull'utilizzo dell'emblema della Repubblica italiana e della Regione autonoma Valle d'Aosta, da riportare al pari dell'emblema dell'Unione europea, in quanto soggetti cofinanziatori;
 - v.3 le indicazioni sull'utilizzo del logo della Politica regionale di sviluppo 2014/20 e dei Programmi che interessano la Valle d'Aosta;
 - v.4 le regole sul posizionamento degli emblemi e dei loghi;

- v.5 le disposizioni sull'utilizzo degli emblemi e dei loghi in formati di piccole dimensioni e nelle pagine internet;
- v.6 le disposizioni sull'utilizzo del logo Europe Direct Vallée d'Aoste;
- w. dato atto che la Guida all'utilizzo degli emblemi e dei loghi è stata condivisa, preliminarmente, dalle strutture di cui in u., con l'Ufficio stampa e con la Struttura Comunicazione istituzionale e cerimoniale, quest'ultima coinvolta, in particolare, nella definizione delle regole di cui in v.4;
- x. dato atto che la Guida all'utilizzo degli emblemi e dei loghi sarà allegata ai Manuali contenenti le procedure di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) dei Programmi, laddove previsti;
- y. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 863, in data 29 maggio 2015, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2015/17, a seguito della ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale di cui alla DGR 708/2015, con attribuzione, alle strutture dirigenziali, di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2015 e di disposizioni applicative;
- z. visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente proposta di deliberazione, rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione, Augusto ROLLANDIN, di concerto con gli Assessori all'agricoltura e risorse naturali, Renzo TESTOLIN e alle attività produttive, energia e politiche del lavoro, Raimondo DONZEL;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare la "Guida all'utilizzo degli emblemi e dei loghi della Politica regionale di sviluppo 2014/20 e dei relativi Programmi della Valle d'Aosta", allegata alla presente deliberazione e di cui forma parte integrante;
2. di stabilire che la riproduzione degli emblemi e dei loghi della Politica regionale di sviluppo 2014/20 e dei relativi Programmi della Valle d'Aosta avvenga, a cura dei soggetti interessati, con le modalità contenute nella predetta Guida;
3. di incaricare, a tal fine, il Coordinatore del Dipartimento Politiche strutturali e affari europei e i Dirigenti delle strutture Programmi per lo sviluppo regionale, Politiche della formazione e dell'occupazione, Politiche regionali di sviluppo rurale, Ufficio di rappresentanza a Bruxelles e Programmazione negoziata e aiuti di Stato di assicurare la più ampia diffusione della Guida presso i soggetti cui compete la sua applicazione.

**POLITICA
REGIONALE
DI SVILUPPO**

DÉVELOPPEMENT
RÉGIONAL

2014-2020

E RELATIVI PROGRAMMI
DELLA VALLE D'AOSTA



**GUIDA ALL'UTILIZZO
DEGLI EMBLEMI
E DEI LOGHI**

La Politica di coesione è il principale strumento con il quale l'Unione europea realizza le priorità definite nella Strategia Europa 2020, in termini di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

In tale contesto, l'attività di comunicazione riveste un ruolo fondamentale, come esplicitato nel regolamento (UE) n. 1303/2013, in quanto consente di far conoscere informazioni su:

- le priorità e gli obiettivi dell'Unione europea;
- le opportunità di finanziamento previste nei Programmi a cofinanziamento europeo e statale;
- i risultati ottenuti dai Programmi cofinanziati, nel corso della loro attuazione;
- i risultati ottenuti dai singoli progetti che hanno beneficiato di un finanziamento.

In continuità con l'esperienza avviata nel periodo di programmazione 2007/13, i Programmi a cofinanziamento europeo e statale, che interessano la Valle d'Aosta per il periodo 2014/20, agiscono in una logica coordinata, nell'ambito della Politica regionale di sviluppo.

Di conseguenza, anche le attività di comunicazione sono svolte, laddove possibile, in modo unitario, secondo quanto previsto nella Strategia di comunicazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20, strumento che definisce l'agire integrato delle attività di informazione e comunicazione sia a livello di Politica regionale di sviluppo sia a livello di singoli Programmi.

Tra i soggetti tenuti a svolgere un'attività di comunicazione rientrano, oltre agli Stati membri e ai responsabili dei Programmi, anche i beneficiari, cui compete, ai sensi dell'allegato XII al regolamento n. 1303/2013, l'obbligo di adottare le misure necessarie per informare e comunicare al pubblico il sostegno ricevuto. A tale obbligo essi devono adempiere, in via principale, riportando l'emblema dell'Unione europea. Accanto all'emblema dell'Unione europea occorre sempre riportare gli emblemi degli altri soggetti finanziatori, ovvero la Repubblica italiana e la Regione autonoma Valle d'Aosta.

Anche per il periodo 2014/20 si prevede siano utilizzati i loghi creati, per il periodo 2007/13, per contrassegnare la Politica regionale di sviluppo e i singoli Programmi, che sono mantenuti, nella versione aggiornata, al fine di consolidare e rafforzare la riconoscibilità degli stessi da parte dei cittadini.

Nelle attività di comunicazione possono poi essere aggiunti ulteriori emblemi istituzionali e loghi, a seconda dei soggetti coinvolti nelle iniziative e del ruolo assunto, che andranno posizionati secondo le regole indicate.

Questa guida disciplina l'attività di comunicazione dei soggetti interessati, sulla base di quanto previsto dai regolamenti europei e da disposizioni o decisioni nazionali e regionali.

L'EMBLEMA DELL'UNIONE EUROPEA

Descrizione simbolica

Sullo sfondo blu del cielo, una corona di 12 stelle dorate rappresenta l'Unione dei popoli europei. Il numero delle stelle è invariabile, poiché dodici è simbolo di perfezione e unità.

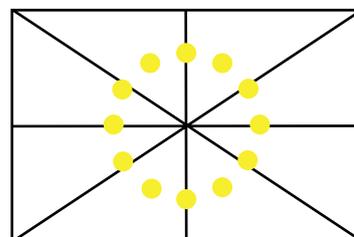
Descrizione araldica

Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.

Descrizione geometrica

L'emblema è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza. Dodici stelle dorate sono allineate ad intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto di intersezione delle diagonali del rettangolo.

Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte iscritte nella circonferenza di un cerchio invisibile, il cui raggio è pari a $1/18$ dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Nel cerchio, le stesse sono nella posizione delle ore sul quadrante di un orologio.



Colori

I colori dell'emblema sono: Pantone Reflex Blue per l'area del rettangolo, Pantone Yellow per le stelle.



Riproduzione in quadricromia

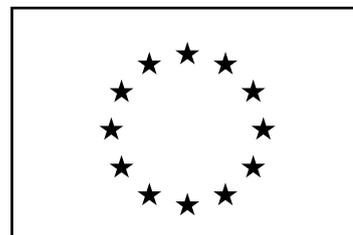
In caso di stampa in quadricromia i due colori standard vanno riprodotti utilizzando i quattro colori della quadricromia. Il Pantone Yellow si ottiene con il 100% di Process Yellow. Il Pantone Reflex Blue si ottiene mescolando il 100% del Process Cyan con l'80% del Process Magenta.



Riproduzione monocroma

Avendo a disposizione soltanto il nero, delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco.

Nel caso in cui si possa utilizzare come unico colore il blu (ovviamente il Reflex Blue), usarlo al 100% per lo sfondo e ricavare le stelle in negativo (bianche).



Riproduzione su sfondi colorati

L'emblema va riprodotto di preferenza su sfondo bianco. Evitare gli sfondi di vario colore e comunque di tonalità stridente con il blu. Nel caso in cui fosse impossibile evitare un fondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco, con uno spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.



Uso in Internet

Nella gamma web, il Pantone Reflex Blue corrisponde al colore RGB:0/51/153 (esadecimale: 003399) e il Pantone Yellow corrisponde al colore RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00).

DECLINAZIONI DELL'EMBLEMA DELL'UNIONE EUROPEA

1.0

Emblema dell'Unione europea
colore



1.1.0

Emblema dell'Unione europea
monocromo nero - positivo e negativo



1.1.1

Emblema dell'Unione europea
monocromo Reflex Blue - positivo, negativo non previsto



1.1.2

Emblema dell'Unione europea
applicazione su sfondo colorato, negativo non previsto



2.0

Emblema dell'Unione europea con denominazione *colore*



Unione europea

2.1.0

Emblema dell'Unione europea con denominazione *monocromo nero - positivo e negativo*



Unione europea



Unione europea

2.1.1

Emblema dell'Unione europea con denominazione *monocromo Reflex Blue - positivo, negativo non previsto*



Unione europea

2.1.2

Emblema dell'Unione europea con denominazione *applicazione su sfondo colorato, negativo non previsto*



Unione europea

3.0

Emblema dell'Unione europea con denominazione
"Fondo europeo di sviluppo regionale"
colore



Unione europea
Fondo europeo
di sviluppo regionale

3.1.0

Emblema dell'Unione europea con denominazione
"Fondo europeo di sviluppo regionale"
monocromo nero - positivo e negativo



Unione europea
Fondo europeo
di sviluppo regionale



Unione europea
Fondo europeo
di sviluppo regionale

3.1.1

Emblema dell'Unione europea con denominazione
"Fondo europeo di sviluppo regionale"
monocromo Reflex Blue - positivo, negativo non previsto



Unione europea
Fondo europeo
di sviluppo regionale

3.1.2

Emblema dell'Unione europea con denominazione
"Fondo europeo di sviluppo regionale"
applicazione su sfondo colorato, negativo non previsto



Unione europea
Fondo europeo
di sviluppo regionale

4.0

Emblema dell'Unione europea con denominazione
"Fondo sociale europeo"
colore



Unione europea
Fondo sociale europeo

4.1.0

Emblema dell'Unione europea con denominazione
"Fondo sociale europeo"
monocromo nero - positivo e negativo



Unione europea
Fondo sociale europeo



Unione europea
Fondo sociale europeo

4.1.1

Emblema dell'Unione europea con denominazione
"Fondo sociale europeo"
monocromo Reflex Blue - positivo, negativo non previsto



Unione europea
Fondo sociale europeo

4.1.2

Emblema dell'Unione europea con denominazione
"Fondo sociale europeo"
applicazione su sfondo colorato, negativo non previsto



Unione europea
Fondo sociale europeo

5.0

Emblema dell'Unione europea con denominazione
"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale"
colore



Unione europea
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale

5.1.0

Emblema dell'Unione europea con denominazione
"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale"
monocromo nero - positivo e negativo



Unione europea
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



Unione europea
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale

5.1.1

Emblema dell'Unione europea con denominazione
"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale"
monocromo Reflex Blue - positivo, negativo non previsto



Unione europea
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale

5.1.2

Emblema dell'Unione europea con denominazione
"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale"
applicazione su sfondo colorato, negativo non previsto



Unione europea
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale

L'EMBLEMA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Descrizione ufficiale

L'emblema dello Stato, approvato dall'Assemblea Costituente con deliberazione del 31 gennaio 1948, è composto di una stella a cinque raggi di bianco, bordata di rosso, accollata agli assi di una ruota dentata, tra due rami di ulivo e di quercia, legati da un nastro rosso, con la scritta di bianco in carattere capitale "Repubblica Italiana".

Descrizione simbolica

Il ramo d'ulivo indica la volontà di pace della nazione.

Il ramo di quercia indica la forza e la dignità del popolo italiano. La ruota dentata traduce l'art. 1 della Costituzione: "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro".

La stella compare come attributo dell'Italia, già dal Cinquecento.



L'EMBLEMA DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Descrizione

Sin dalla sua istituzione, la Regione autonoma Valle d'Aosta si è fregiata dello stemma di nero, al leone d'argento, armato e linguato di rosso, alla bordatura diminuita d'oro, ispirata all'insegna araldica dell'antico Ducato d'Aosta.

Lo stemma è cimato da una corona d'oro all'antica.

Indicazioni

L'emblema della Regione autonoma Valle d'Aosta è costituito di due elementi: simbolo e logotipo.

Si presenta in due varianti: orizzontale e verticale, colore e bianco e nero.

Lo sviluppo orizzontale dell'emblema non dovrà mai essere riprodotto al di sotto della dimensione minima consentita di 60 mm di lunghezza.

Lo sviluppo verticale dell'emblema non dovrà mai essere riprodotto al di sotto della dimensione minima consentita di 30 mm di altezza.

Nell'ambito della comunicazione, della Politica regionale di sviluppo, l'emblema ufficiale della Regione non va associato a specifiche riferite alla Presidenza della Regione, agli Assessorati e alle Strutture dirigenziali. Tali informazioni possono essere rese nei contenuti di accompagnamento, al fine di evitare scritte di dimensioni troppo ridotte e, quindi, non facilmente leggibili.

Colori

I colori ufficiali sono quattro:

- Pantone 871 U,
- Pantone 877U,
- Pantone Red 032 U,
- Pantone Black U per la stampa su supporti opachi e versione C per la stampa su supporti lucidi.

È possibile utilizzare la versione CMYK nelle percentuali seguenti:

Rosso: 100% M, 100% Y

Nero: 100% K

Argento: 2% C, 42% K

Oro: 20% C, 40% M, 80% Y, 4% K

Nella stampa a un colore dichiarato utilizzare il Pantone Black U o il Pantone Process Black U.



IL LOGO DELLA POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2014/20

Versioni: Colori, b/n, fondo chiaro e scuro.

Il logo creato per identificare i Programmi cofinanziati dai Fondi europei e statali, operanti in Valle d'Aosta, rappresenta il ventaglio delle opportunità di finanziamento che afferiscono alla Politica regionale di sviluppo. Ogni colore identifica un Programma.



IL LOGO DELLA POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2014/20

1.0 | Colori

| | | |
|--|---|---|
| # 172983 Pantone® Solid Coated 2746 C | RGB 23 41 131 CMYK 100 100 0 0 |  |
| # 93117E Pantone® Solid Coated 2415 C | RGB 147 17 126 CMYK 50 100 0 0 | |
| # 009EE0 Pantone® Solid Coated 7688 C | RGB 0 158 224 CMYK 100 0 0 0 | |
| # 009036 Pantone® Solid Coated 7740 C | RGB 0 144 54 CMYK 100 0 100 0 | |
| # F29400 Pantone® Solid Coated 7564 C | RGB 242 148 0 CMYK 0 50 100 0 | |
| # E2001A Pantone® Solid Coated 1795 C | RGB 226 0 26 CMYK 0 100 100 0 | |
| # 221F1F Pantone® Solid Coated Black C | RGB 34 31 31 CMYK 0 0 0 100 | |

TEXT
TEXT
text

1.1 | Carattere tipografico

META MEDIUM

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9
a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z

META NORMAL

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9
a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z

2.0 | Bianco e nero

| | | |
|--|--|----------------------|
| # 221F1F Pantone® Solid Coated Black C | RGB 34 31 31 CMYK 0 0 0 100 | |
| # 57585a Pantone® Solid Coated 425 C | RGB 87 88 90 CMYK 0 0 0 80 | |
| # B1B3B5 Pantone® Solid Coated Cool Gray 5 C | RGB 177 179 181 CMYK 0 0 0 35 | |
| # 9C9EA1 Pantone® Solid Coated Cool Gray 7 C | RGB 156 158 161 CMYK 0 0 0 45 | |
| # C6C8C9 Pantone® Solid Coated 420 C | RGB 198 200 201 CMYK 0 0 0 25 | |
| # 898B8D Pantone® Solid Coated Cool Gray 8 C | RGB 137 139 141 CMYK 0 0 0 55 | |
| # 221F1F Pantone® Solid Coated Black C | RGB 34 31 31 CMYK 0 0 0 100 | TEXT TEXT text |

2.1 | Carattere tipografico

META MEDIUM

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9
a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z

META NORMAL

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9
a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z

IL LOGO DELLA POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2014/20

Utilizzi errati

Nell'utilizzo dei loghi sono fondamentali le misure ed il rispetto dei colori e dei loro codici, come descritto. Vanno evitati, pertanto, il restringimento delle immagini (da utilizzare il riproporzionamento) e la riproduzione di materiali informativi fotocopiati in bianco e nero, da originali a colori, in quanto i colori grigi, così riprodotti, non sono conformi alle disposizioni.

1. Ingrandimenti e riduzioni non proporzionali, distorsioni



2. Inclinazioni rispetto agli assi di riferimento logico del supporto



3. Cambiamenti interni al marchio, di qualunque natura



4. Mancato o errato utilizzo delle versioni positive e negative



IL PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE (FESR)



IL PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE (FSE)



I PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (FESR)



IL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR)



INTERVENTI COFINANZIATI DAL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC)



REGOLE SUL POSIZIONAMENTO DEGLI EMBLEMI E DEI LOGHI

Ferma restando l'obbligatorietà della riproduzione degli emblemi istituzionali dei soggetti finanziatori (Unione europea, Repubblica italiana e Regione autonoma Valle d'Aosta), ai quali si aggiunge, necessariamente, quello dei singoli Programmi, eventuali altri emblemi istituzionali (Stati, Regioni, Enti locali) dovranno essere aggiunti in sequenza, a partire da quelli dei soggetti che rivestono un ruolo istituzionale più importante.

I loghi non istituzionali dovranno essere posizionati a livello inferiore rispetto agli emblemi istituzionali, a partire, in questo caso, da quelli dei soggetti che cofinanziano l'intervento.

Nel predisporre i documenti o il materiale informativo, si dovrà fare in modo che gli emblemi istituzionali presentino almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle degli altri loghi utilizzati.

In linea generale, la posizione e le dimensioni degli emblemi e dei loghi sono adeguate alla dimensione del materiale o del documento utilizzato.

Posizionamento orizzontale

| | | | | |
|--|---|--|---|--|
| <p style="text-align: center;">1</p>  <p>Unione europea (con eventuale aggiunta del Fondo \)</p> | <p style="text-align: center;">2</p>  | <p style="text-align: center;">3</p>  <p>Région Autonome Vallée d'Aoste Regione Autonoma Valle d'Aosta</p> | <p style="text-align: center;">4</p> <p>Logo della Politica regionale di sviluppo o del Programma di riferimento</p> | <p style="text-align: center;">5</p> <p>Eventuali altri emblemi istituzionali</p> |
| <p>Eventuali altri loghi NON istituzionali, a partire da quelli dei soggetti cofinanziatori del progetto</p> | <p>Eventuali altri loghi NON istituzionali, a partire da quelli dei soggetti cofinanziatori del progetto</p> | <p>Eventuali altri loghi NON istituzionali, a partire da quelli dei soggetti cofinanziatori del progetto</p> | <p>Eventuali altri loghi NON istituzionali, a partire da quelli dei soggetti cofinanziatori del progetto</p> | <p>Eventuali altri loghi NON istituzionali, a partire da quelli dei soggetti cofinanziatori del progetto</p> |



Unione europea
(con eventuale aggiunta
del Fondo pertinente)



Logo della Politica
regionale di sviluppo
o del Programma di
riferimento

Eventuali altri
emblemi istituzionali

Eventuali altri loghi, di soggetti non istituzionali, andranno posizionati nella parte inferiore della pagina e dovranno essere allineati a destra o a sinistra, a partire da quelli dei soggetti cofinanziatori.

| | | | | |
|--|--|--------|--|--|
| Eventuali altri loghi NON istituzionali, a partire da quelli dei soggetti cofinanziatori del progetto | Eventuali altri loghi NON istituzionali, a partire da quelli dei soggetti cofinanziatori del progetto | oppure | Eventuali altri loghi NON istituzionali, a partire da quelli dei soggetti cofinanziatori del progetto | Eventuali altri loghi NON istituzionali, a partire da quelli dei soggetti cofinanziatori del progetto |
|--|--|--------|--|--|

Iniziative nell'ambito della Cooperazione territoriale europea

Per le iniziative realizzate nell'ambito dei Programmi di Cooperazione territoriale transfrontaliera, transnazionale e interregionale occorre attenersi, in via generale, alle indicazioni sopra descritte. Tuttavia, si invitano i beneficiari a seguire le indicazioni sull'uso dei loghi fornite dai singoli Programmi, in considerazione della numerosità delle casistiche possibili e delle diverse modalità di utilizzo.

Iniziative nell'ambito degli interventi a cofinanziamento statale e regionale

Per le iniziative nell'ambito degli interventi cofinanziati con Fondi statali (nello specifico, il riferimento è al Fondo per lo sviluppo e la coesione) e regionali non dovrà essere riprodotto l'emblema dell'Unione europea, che in tali casi non interviene.

Posizionamento orizzontale

| | | | |
|---|---|---|--|
| 1 | 2 | 3 | 4 |
|  |  | <p>Logo della Politica regionale di sviluppo o del Programma di riferimento</p> | <p>Eventuali altri emblemi istituzionali</p> |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| <p>Eventuali altri loghi NON istituzionali, a partire da quelli dei soggetti cofinanziatori del progetto</p> | <p>Eventuali altri loghi NON istituzionali, a partire da quelli dei soggetti cofinanziatori del progetto</p> | <p>Eventuali altri loghi NON istituzionali, a partire da quelli dei soggetti cofinanziatori del progetto</p> | <p>Eventuali altri loghi NON istituzionali, a partire da quelli dei soggetti cofinanziatori del progetto</p> | <p>Eventuali altri loghi NON istituzionali, a partire da quelli dei soggetti cofinanziatori del progetto</p> |
|--|--|--|--|--|



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Logo della Politica
regionale di sviluppo
o del Programma di
riferimento

Eventuali altri
emblemi istituzionali

Eventuali altri loghi, di soggetti non istituzionali, andranno posizionati nella parte inferiore della pagina e dovranno essere allineati a destra o a sinistra, a partire da quelli dei soggetti cofinanziatori.

| | |
|--|--|
| Eventuali altri loghi NON istituzionali, a partire da quelli dei soggetti cofinanziatori del progetto | Eventuali altri loghi NON istituzionali, a partire da quelli dei soggetti cofinanziatori del progetto |
|--|--|

oppure

| | |
|--|--|
| Eventuali altri loghi NON istituzionali, a partire da quelli dei soggetti cofinanziatori del progetto | Eventuali altri loghi NON istituzionali, a partire da quelli dei soggetti cofinanziatori del progetto |
|--|--|

USO DEGLI EMBLEMI E DEI LOGHI IN FORMATI DI PICCOLE DIMENSIONI

In caso di riproduzione degli emblemi dell'Unione europea, dello Stato e della Regione, su oggetti promozionali di dimensioni ridotte, non vi è l'obbligo di riportare le scritte (ad esempio "Unione europea") alla base degli stessi. Analogamente si procede per il logo "Sviluppo regionale" e per i loghi dei singoli Programmi.

INDICAZIONI SULL'UTILIZZO DEGLI EMBLEMI E DEI LOGHI NELLE PAGINE INTERNET

Ai sensi del regolamento (UE) n. 821/2014, quando il riferimento all'Unione europea e al Fondo pertinente sono pubblicati su un sito web occorre fare in modo che gli stessi siano visibili all'interno dell'area di visualizzazione di un dispositivo digitale, senza che l'utente debba scorrere la pagina verso il basso per accedere a tali informazioni.

ULTERIORI INDICAZIONI



L'emblema dell'Unione europea, come da regolamento (UE) n. 821/2014, deve essere pubblicato a colori sui siti web e, ogniqualvolta possibile, su tutti gli altri mezzi di comunicazione. La versione monocromatica può essere utilizzata solo in casi giustificati (ad esempio, nelle uscite sui quotidiani).

Tale disposizione, per coerenza, deve essere applicata anche nell'utilizzo degli altri emblemi istituzionali.

UTILIZZO DEL LOGO EUROPE DIRECT VALLÉE D'AOSTE

Versione colori, positivo e negativo



**VALLÉE
D'AOSTE**



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta



**VALLÉE
D'AOSTE**



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

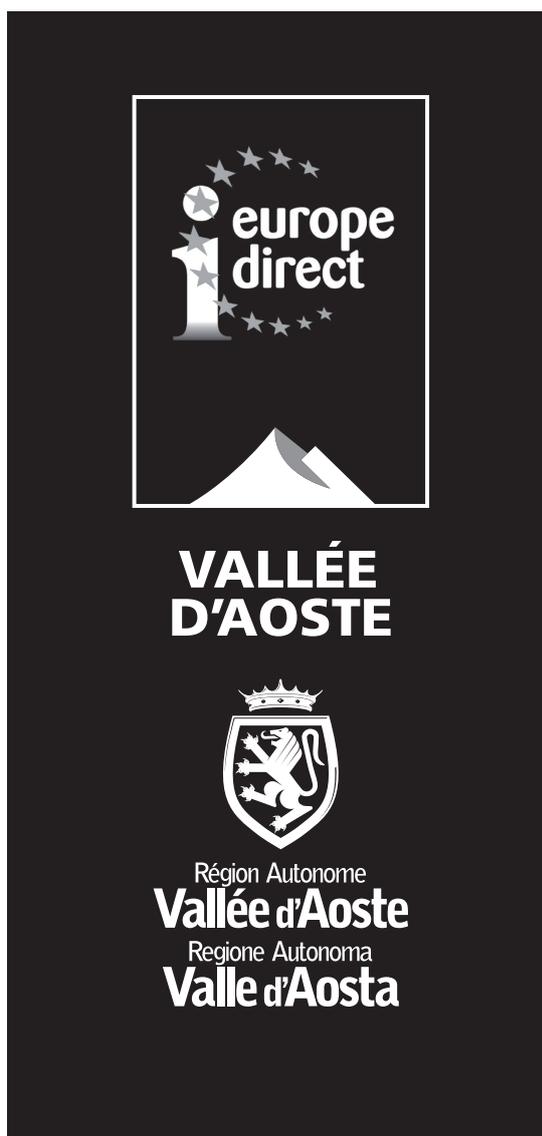
Versione bianco e nero, positivo e negativo



**VALLÉE
D'AOSTE**



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta



Politica regionale di sviluppo

Regione autonoma Valle d'Aosta
Presidenza della Regione
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Cabina di Regia
regione Borgnalle 12, 11100 Aosta
tel: +39 0165-52.78.03, fax: +39 0165-52.78.78
email: affari_europei@regione.vda.it

Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)

Regione autonoma Valle d'Aosta
Presidenza della Regione
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Programmi per lo sviluppo regionale
regione Borgnalle 12, 11100 Aosta
tel: +39 0165-52.78.10, fax: +39 0165-52.78.78
email: adg.fesr@regione.vda.it

Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FSE)

Regione autonoma Valle d'Aosta
Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro
Dipartimento politiche del lavoro e della formazione
Politiche della formazione e dell'occupazione
loc. Grand Chemin 34, 11020 Saint-Christophe (Aosta)
tel: +39 0165-27.29.60, fax: +39 0165-27.29.29
email: adg.fse@regione.vda.it

Programmi di Cooperazione territoriale (Italia-Francia, Italia-Svizzera, Spazio alpino, Europa centrale, Mediterraneo, Cooperazione interregionale) 2014/20 (FESR)

Regione autonoma Valle d'Aosta
Presidenza della Regione
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Ufficio di Rappresentanza a Bruxelles
regione Borgnalle 12, 11100 Aosta
tel: +39 0165-52.78.11, fax: +39 0165-52.78.78
email: alcotra@regione.vda.it,
italiasvizzera@regione.vda.it,
spazioalpino@regione.vda.it,
centraleurope@regione.vda.it,
med@regione.vda.it, interreg@regione.vda.it

Programma di Sviluppo rurale 2014/20 (FEASR)

Regione autonoma Valle d'Aosta
Assessorato agricoltura e risorse naturali
Dipartimento agricoltura, risorse naturali e corpo forestale
Politiche regionali di sviluppo rurale
loc. Grande Charrière 66, 11020 Saint-Christophe (Aosta)
tel: +39 0165-27.54.14, fax: +39 0165-27.52.90
email: agricoltura@regione.vda.it

Interventi del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014/20 (FSC)

Regione autonoma Valle d'Aosta
Presidenza della Regione
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Programmazione negoziata e aiuti di Stato
regione Borgnalle 12, 11100 Aosta
tel: +39 0165-52.78.08, fax: +39 0165-52.78.78
email: adg.fas@regione.vda.it

NOTE



A series of horizontal dotted lines for writing notes.

